

Cari colleghi del mondo opensource,

con la presente intendo sottoporre alla vostra attenzione un progetto che sto portando avanti da qualche tempo, nella speranza che possa interessarvi ed incontrare il vostro sostegno.



Dal novembre 2004 ho registrato personalmente il dominio **www.copyleft-italia.it** con l'idea di creare un sito interamente dedicato al copyleft come fenomeno giuridico ma anche sociologico e culturale. Il sito è pronto e una sua versione sperimentale verrà presto messa in rete grazie al supporto tecnico fornito dall'associazione **Openlabs** di Milano (di cui faccio parte e con cui collaboro stabilmente).

Inoltre da qualche mese a questa parte ho iniziato a lavorare all'aggiornamento e alla revisione del mio saggio "L'altra faccia del copyright" pubblicato in rete dal gennaio 2004. Viste le numerose richieste a riguardo e visto il crescente interesse del grande pubblico verso il fenomeno copyleft, ho ormai da tempo considerato l'ipotesi della sua pubblicazione cartacea, appoggiandomi ad una piccola società editrice con cui già da tempo collaboro.



Le due realtà - ovvero quella telematica del sito e quella cartacea del libro - non sono altro che le due diverse forme di un unico progetto nato con lo scopo di mettere al servizio della comunità le conoscenze che ho raccolto in ambito universitario (grazie alla mia laurea in Diritto d'autore con il Prof. Ubertazzi presso l'Università di Pavia) e nel più complesso e frastagliato ambito della comunità (grazie alla mia partecipazione a svariati eventi di informazione e sensibilizzazione in fatto di cultura opensource, nonché alla mia partecipazione attiva a liste di discussione e progetti vari).

Ovviamente, entrambe le opere (sito e libro) saranno distribuite in un regime di copyleft, in coerenza con i principi da esse sostenuti.

Ovviamente, come ben intuirete, un simile progetto ha richiesto e richiede tuttora un enorme impiego di tempo, energie e risorse economiche; tra l'altro, essendo questa una mia iniziativa personale e conoscendo le difficoltà economiche in cui spesso versa l'apparato di associazioni no-profit con cui collaboro, tale impiego di risorse rischia di gravare completamente sulle mie spalle e sulle spalle dell'associazione CreAttiva di cui sono presidente (e su cui posso fare pressioni in merito).

Ho pensato dunque - su consiglio di alcuni amici imprenditori, impegnati nel mondo dell'opensource e della comunicazione - di rivolgermi ad una serie di soggetti (aziende, professionisti ed enti no-profit) per instaurare un rapporto di collaborazione, poiché sono convinto che legare il proprio nome a questo progetto sia un'interessante occasione di visibilità.

Per quanto riguarda il sito, ad esempio, è prevista una sezione "partners" in cui vengono inseriti i link e le schede di presentazione dei vari soggetti che abbiano "sposato la causa" del sito. Attualmente - come prevedibile - sono presenti le già citate associazioni OpenLabs e CreAttiva, ma la speranza è che l'elenco di contatti si estenda al più presto.

Per quanto riguarda la pubblicazione, invece, sono possibili tre diverse soluzioni. La prima ipotesi consiste in una sponsorizzazione "tradizionale" in cambio di una citazione nelle pagine del libro (logo in copertina o retrocopertina, scheda di presentazione dell'ente, intervista ai responsabili di un determinato progetto ecc.).

La seconda ipotesi consiste in un contratto preliminare di vendita di un certo numero di copie del libro ad un prezzo scontato rispetto a quello di copertina, ovviamente sempre in cambio di una citazione all'interno dello stesso. Ciò ci permette di ammortizzare i costi di distribuzione sapendo a priori quante copie saranno affidate agli enti partner, i quali potranno utilizzarle a loro piacimento (come omaggi ai clienti, come mezzo di formazione e aggiornamento dei dipendenti, come gadget in occasione di eventi ecc.).

La terza ipotesi prevede invece un accordo preventivo per l'organizzazione di eventi (o partecipazione di eventi già organizzati) da parte vostra nei quali sia possibile presentare la pubblicazione (per mezzo di seminari e conferenze) e contemporaneamente mettere in vendita copie del libro.

Ovviamente tutte le transazioni verranno regolarmente documentate con ricevute e fatture a seconda delle singole esigenze e situazioni.

Fornisco qui di seguito un mio breve curriculum e alcuni riferimenti per verificare le mie referenze:

Simone Aliprandi è laureato a pieni voti in Giurisprudenza (specificamente in diritto d'autore e delle nuove tecnologie) presso l'Università degli studi di Pavia ed è ora iscritto alla Laurea Specialistica in Scienze della Pubblica Amministrazione. Iscritto al registro dei Praticanti Avvocati, svolge attività di consulenza per imprese ed associazioni. Responsabile di vari progetti editoriali cartacei e telematici. Presidente dell'associazione "CreAttiva - gruppo di attivismo creativo" (che si occupa della promozione della creatività) e membro attivo dell'associazione Openlabs (che si occupa della promozione delle tecnologie libere e opensource). Già da qualche anno conduttore di corsi e seminari di vario tipo (fra cui un seminario sul copyleft presso il Webbit04) e caporedattore del giornale studentesco PrimaOra.

<http://www.creattismo.openlabs.it/ali>

<http://www.copyleft-italia.it/>

<http://www.ubertazzi.it/it/opensource/opensource.htm>

<http://www.webb.it/article/articleview/1185>

<http://web.tiscali.it/studioaliprandi>

Questi invece i miei recapiti:

e-mail: [iuriswebmaster@libero.it](mailto:iuriswebmaster@libero.it) - cell: 333-8780616 - fax: 0371-424696

Vi sarò grato se vorrete al più presto contattarmi per fissare un eventuale colloquio diretto in cui approfondire i termini della mia proposta e della Vostra collaborazione.

Grazie per la cortese attenzione, cordiali saluti.

*Simone Aliprandi*  
